

Mercoledì 11 dicembre 2024



INCONTRI Chiara Paparella, Daniela Gambaro e Giorgia Brandolese

## Ultimo appuntamento con le penne femminili

### LA RASSEGNA

Torna con un nuovo appuntamento "Quello che le donne scrivono", la rassegna letteraria al femminile promossa dall'Associazione Culturale "Crams" e da Bvr Banca Veneto Centrale, che chiude il calendario 2024 con un evento in perfetto clima natalizio. Giovedì, alle 17.30, nel salone d'onore di Palazzo Casalini (via Casalini 10, Rovigo) sarà presentato il nuovo libro dell'autrice Elisa Giacometti "Le chiavi dei desideri". «Abbiamo voluto terminare con un evento che raccoglie la passione per la scrittura, la massima attenzione per i bambini e l'amore per quel "clima magico" che solo a Natale si riesce a percepire», spiega Chiara Paparella, presidente dell'associazione Crams. Nel libro "Le chiavi dei desideri" troviamo il Polo Nord, il villaggio di Babbo Natale e un piccolo elfo con un grande sogno. Immerso in questo magico e incantato mondo, il curioso e vivace elfo Joys si troverà ad affrontare diverse sfide e imprevisti.

### "VERDISSIME"

Particolarmente apprezzato, giovedì 5 dicembre, l'incontro con l'autrice e sceneggiatrice adriese Daniela Gambaro che a Palazzo Casalini ha presentato il suo libro "Verdissime", edito da Nutrimenti. Un'antologia di storie legate dal filo comune della solidarietà, della sorellanza femminile: bambine senza madre che la cercano e la trovano in altre figure materne, ragazze che cercano dei modelli

femminili a cui legarsi o si appoggiano all'amica del cuore, giovani donne che aiutano e proteggono ragazzine che si affacciano alla vita e che già conoscono la brutalità della violenza maschile. Un'amica, un'insegnante di ginnastica, la madre di un'amica, una compagna di viaggio risultano figure fondamentali nella crescita di queste "piccole donne".

Pur vivendo da anni a Roma, dove lavora come sceneggiatrice per il cinema e per la tv, Daniela Gambaro non ha mai dimenticato Adria e il Polesine. «Difficile per me immaginare un'ambientazione per le mie storie senza fare riferimento alla natura, all'acqua, ai colori sfumati dalla nebbia che caratterizzano la mia terra di origine». Tra i suoi lavori, le serie tv: "Tutto chiede salvezza", "Lidia Poet", "Le indagini di Lolita Lobosco", i film: "Zoran, il mio nipote scemo" (Film vincitore della Settimana della Critica alla 70' Mostra del cinema di Venezia), "Cronofobia" (Premio Max Ophuls 2019 per la miglior sceneggiatura) e la raccolta di racconti: "Dieci storie quasi vere", (Nutrimenti) Premio Campiello Opera Prima 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

